



PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

BANDO DI INCANTO PUBBLICO

In attuazione della Determina Dirigenziale n. 2409 del 18.10.2011 è indetto incanto pubblico per l'appalto "Lavori di sistemazione dell'incrocio tra la S.P. 237 San Cassiano – Surano e la S.P. 160 San Cassiano - Poggiardo – anno 2003" - Importo a base d'asta di € **174.189,84** – Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso € **4.500,00** per un importo complessivo di € **178.689,84** rientranti nella categoria prevalente **OG 3 classifica I** per l'importo di € **160.718,50** e nella categoria scorparabile **OG 10 classifica I** per l'importo di € **17.971,34**

CIG 34259943AF CUP J57H03000310003

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce - Via Umberto I n.13 – Servizio Appalti e Contratti – telefono e fax Tel. 0832 - 683640.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Stefano Zampino (tel 0832-683630) e, ai sensi del comma 3 dell'art.55 del DPR n.207/2010, il progetto posto a base di gara è stato validato in data 17 ottobre 2011.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione, ed è finanziata con fondi di questa Provincia.

I lavori avranno una durata di 120 (centoventi) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, con pagamento in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di € 50000,00 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno **02 marzo 2012**, alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce, in Via Botti - Lecce.

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta, a norma del R.D. 20-12-1937 n.2339, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 12-04-2006 n. 163 e successive modificazioni ed art. 118 lett a) del D.P.R. 5/10/2010 n. 207, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 86, co. 1 del D.Lgs. n.163/06, saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Ai sensi dell'art. 121 comma 1 del DPR 207/2010 le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese distintamente nei loro singoli valori in considerazione sia per il calcolo della media aritmetica, sia per il calcolo dello scarto medio aritmetico. Qualora nell'effettuare il calcolo del dieci per cento di cui all'art. 86, comma 1, del D.Lgs n. 163/06, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì accantonate ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci. In tal caso la Provincia si riserva la facoltà di procedere alla valutazione ai sensi dell'art. 86, co. 3 del D.Lgs. n. 163/06.

Il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime ed in caso di discordanza sarà ritenuto valido il ribasso percentuale offerto espresso in lettere, ai sensi di quanto disposto dall'ultimo periodo del 2° comma dell'art. 119 del DPR n. 207/2010.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta, se ritenuta non anomala.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art.118 del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, tenendo inoltre presente che la Provincia di Lecce, con deliberazione di G.P. n. 203 del 11-04-2003, ha previsto di non autorizzare i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di chi abbia partecipato come concorrente alla stessa gara d'appalto.

La Provincia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, co. 11 e 118, co.3 del D.Lgs. n. 163/06, provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni eseguite. Pertanto è fatto obbligo all'impresa di comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico, debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Poste Italiane spa, mediante raccomandata o posta celere, a questa Amministrazione - Via Umberto I n.13 Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 4 - 5 - 6 - 8 e 12 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2:

1) Offerta sottoscritta dal concorrente in competente bollo con indicazione del ribasso percentuale sia in cifre sia in lettere, racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e che non dovrà contenere altro documento all'infuori dell'offerta;

2) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante di codesta impresa attesti di avere esaminato direttamente (od in alternativa con delega al dipendente dell'impresa Sig.....) tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa, inoltre, dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

A) di conoscere che, in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, la Provincia procederà ai sensi dell'art 140 del D.Lgs. n. 163/06;

B) di conoscere ed accettare che, ai sensi dell'art. 253 co. 3 del D.Lgs. n. 163/06, per i lavori oggetto del presente appalto sarà applicato il D.M. n. 145 del 19 aprile 2000;

C) di indicare per gli adempimenti di cui agli artt. 11 e 79 del D.Lgs. n. 163/06, così come modificato dal D.Lgs n. 53/2010, il seguente DOMICILIO:- FAX..... ed eventualmente, se posseduto, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....;

D) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € **500.000,00** e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di € **500.000,00**;

E) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione ad eseguire le procedure espropriative, secondo le prescrizioni contenute nell'art.54 n. 19) del Capitolato Speciale d'Appalto;

3) Dichiarazione attestante, ai sensi dell' art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, così come modificato dal D.L. 13/05/2011 n. 70 convertito nella legge 12/07/2011 n. 106:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette);
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato , o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati indicati nell'art. 38. co 1 lett c) del D.Lgs. n. 163/06 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. ed dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle

- predette; ed inoltre dai soggetti cessati dalla carica nell' anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara);
- d) che non ci sono stati soggetti tra quelli indicati alla lettera b) del predetto art. 38 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario, indicare quali);
 - e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55; (in caso contrario dichiarare che è decorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e che comunque la stessa è stata rimossa);
 - f) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - g) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - h) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella della Stato in cui sono stabiliti;
 - i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 – ter del predetto articolo 38, non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs n. 163/06, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella della Stato in cui sono stabiliti;
 - k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - l) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, del D. Lgs n. 163/06 non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m) di non trovarsi nella situazione contemplata dall'art. 38 co. 1, lett. m-ter) del medesimo D. Lgs. n. 163/06 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette);
 - n) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla gara, ovvero, alternativamente, di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione (in questo caso il concorrente dovrà corredare detta dichiarazione di tutti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta ed inserire tali documenti in una busta chiusa).

4) Certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza, al socio unico persona fisica, ovvero al socio di

maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

La Provincia richiederà, comunque, direttamente agli organi competenti, ai sensi delle disposizioni vigenti, il rilascio del certificato del Casellario giudiziale relativo ai concorrenti che risultino aggiudicatario e secondo classificato.

5) Certificato dei Carichi Pendenti in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza, al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

La Provincia richiederà, comunque, direttamente agli organi competenti, ai sensi delle disposizioni vigenti, il rilascio del certificato del Casellario giudiziale relativo ai concorrenti che risultino aggiudicatario e secondo classificato.

6) Certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia autenticata dello stesso dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

7) Per le società dichiarazione attestante la composizione societaria ex D.P.C.M. 11/5/1991 n. 187;

8) Attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per la categoria OG 3 classifica I, rilasciata a norma del D.P.R. 25-01-2000 n. 34 Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di Lavori Pubblici, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Si precisa che il concorrente qualificato epr la sola categoria OG 3 dovrà obbligatoriamente, pena l'esclusione, dichiarare di subappaltare al 100% le opere rientranti nella categoria scorporabile OG 10 ad impresa in possesso della relativa qualificazione, ovvero associarsi, sin dalla partecipazione in alla gara, in ATI di tipo verticale.

Si fa presente, inoltre, che il concorrente che intenda avvalersi della facoltà di produrre dichiarazione sostitutiva dell'attestato di qualificazione SOA dovrà riportare integralmente tutti gli elementi della stessa, ivi comprese, a titolo esemplificativo, data di rilascio dell'attestazione originaria, data di rilascio dell'attestazione in corso, data di scadenza di validità triennale, data di effettuazione della verifica triennale, data di scadenza intermedia (nel caso si tratti di un consorzio stabile) data di scadenza validità quinquennale, esistenza o meno del possesso della certificazione di qualità con la specificazione dell'organismo che lo ha rilasciato e della data di scadenza della validità del documento..

9) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

- la regolarità contributiva, alla data di partecipazione alla gara, nei confronti di Cassa Edile (solo per le imprese qualificate per la categoria OG 3), INPS ed INAIL;
- con riferimento alla Cassa Edile, il codice ditta e la sede di competenza;
- con riferimento alle posizioni INPS ed INAIL, il numero di matricola e la sede;
- il CCNL applicato ai propri dipendenti;

Si precisa che detta dichiarazione non può essere sostituita da qualsiasi altro documento.

Relativamente all'aggiudicatario ed al soggetto secondo classificato, questa Provincia provvederà a richiedere direttamente l'emissione del D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva alla data di effettuazione della presente gara. Non sarà ritenuta valida la certificazione DURC che,

eventualmente, riportasse l'attestazione della regolarizzazione avvenuta successivamente alla predetta data.

10) Ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale – UNICREDIT - LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di **€ 3.573,00**.

Detta cauzione può essere prestata anche con fideiussione bancaria o assicurativa, mediante presentazione della scheda tecnica di cui al quarto comma dell'art. 1 del Decreto del Ministero Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 75, co. 7 del D.Lgs. n. 163/06, la cauzione provvisoria può essere ridotta del 50% per le imprese che siano in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, attestata nei modi prescritti dall'art.40 del medesimo Decreto Legislativo n. 163/2006 o che ne segnalino il possesso.

11) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

- a) l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n.68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o la condizione di non assoggettabilità alla stessa;
- b) di non essersi avvalsa del piano individuale di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 22.11.2002 n. 266 o di averlo completato;

12) Numero di partita IVA e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta;

13) Copia debitamente sottoscritta per accettazione del "Codice Etico degli appalti provinciali – parte prima" approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 203 del 11/04/2003, rinvenibile sul sito internet della Provincia di Lecce www.provincia.le.it, nella sezione "Incanti Pubblici";

14) Ricevuta di versamento di € 20,00 all'Autorità di Vigilanza LL.PP. del contributo previsto dall'art. 1 commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266, effettuato secondo le nuove modalità di pagamento di cui alla deliberazione dell' AVCP del 15 febbraio 2010 mediante iscrizione on line al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione " Servizi" Il GIG della presente procedura è: **34259943AF** In caso di raggruppamenti di imprese, il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e 92 del D.P.R. 207/2010, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 2 – 10 e 14, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 – 4 – 5 – 6 - 7 – 8 – 9 – 11 – 12 e 13.

La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata), con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la Capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria richiesta al punto 8) e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione d'impresa.

Le imprese facenti parte del raggruppamento, anche se non ancora costituito, dovranno indicare espressamente le quote di partecipazione allo stesso.

Ai sensi dell'art. 37 comma 6 del D.Lgs. n. 163/06, per i Raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui all'art. 40 del medesimo decreto, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere, nella misura indicata per il concorrente singolo.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi ordinari tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs n. 163/06, anche se non ancora costituiti.

I consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti sono tenuti, pena l'esclusione, a dimostrare, nelle forme consentite dalla normativa vigente e dal presente bando, per ciascuna impresa facente parte del consorzio, il possesso dei requisiti prescritti ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12) e 13) del bando medesimo.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, ai sensi dell'art. 37, co.8 del D.Lgs. n. 163/06, **l'offerta di cui al precedente n.1) (cioè il foglio dove è indicato il ribasso o mediante foglio aggiuntivo allo stesso) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.** E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione.

I consorzi stabili, ai sensi dell'art. 36, co. 5 del D.Lgs. n. 163/06, ed i consorzi di cui all'art. 34, co.1 lett.b) del D.Lgs. n. 163/06, ai sensi dell'art. 37, co.7 del medesimo decreto, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma.

Ai fini dell'applicazione dell'istituto dell'Avvalimento la disciplina applicabile è quella prevista negli artt. 49 e 50 del D.Lgs. n. 163/06.

Ai sensi dell'art. 241 del D.Lvo n.163 del 2006, così come modificato dal Decreto L.vo 20 marzo 2010 n.53, si precisa che il contratto conterrà la clausola compromissoria.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO
“Lavori di sistemazione dell'incrocio tra la S.P. 237 San
Cassiano – Surano e la S.P. 160 San Cassiano - Poggiardo – anno 2003” per l'importo di €
178.689,84 (indicare la data fissata per la gara);

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno

dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

- inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);
- costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori del presente appalto, l'impresa è obbligata a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle seguenti forniture e servizi:

- Trasporto di materiale a discarica
- Trasporto e smaltimento di rifiuti
- Fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
- Fornitura e trasporto di calcestruzzo e trasporto di bitume
- Fornitura di ferro lavorato
- Fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi 8 dell'art. 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163)
- Noli a freddo di macchinari
- Noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163)
- Autotrasporti
- Guardiania di cantieri

La Provincia di Lecce comunicherà al Prefetto l'elenco delle imprese di cui alle suddette forniture e servizi, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'articolo 5 bis del decreto legislativo n. 490/94.

In caso di informazioni positive questa Provincia procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto ed alla automatica risoluzione del vincolo con applicazione di una penale pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai

dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio Appalti di questa Amministrazione Via Botti - Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, lì 31 gennaio 2012

IL DIRIGENTE UFFICIO APPALTI
(Dott. Michele Sessa)